



SEGRETERIA PROVINCIALE ASTI

Nota nr. 8 del 28/10/2024

AL DIRETTORE DELLA C.R. ASTI
AL COMANDANTE DI REPARTO DELLA C.R. ASTI
AL REFERENTE DEL BENESSERE DEL PERSONALE DELLA C.R. ASTI
E, P.C.
ALLA SEGRETERIA REGIONALE USPP TORINO
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE USPP ROMA

Oggetto: Spaccio-locale della C.R. Asti.

La scrivente O.S. di Polizia Penitenziaria, in riferimento all'oggetto e raccolte le lamentele di tutto il personale di Polizia Penitenziaria della C.R. Asti, con il presente atto espone il ciò alla vostra attenzione esprimendo così le accese lacune riferite sia alla conduzione affidata da anni a personale civile, che alle palesi disuguaglianze su tempistiche di apertura e chiusura.

Ci risulta che da tre mesi lo spaccio della C.R. Di Asti ogni sabato risulta **chiuso**, così come ogni domenica ed altri festivi, ma dacché il basilare scopo dello spaccio è indirizzato al benessere del personale di Polizia Penitenziaria, siamo certi che la S.V. prenderà atto che tale indirizzo non viene assolto minimamente, poiché oltre ad essere frequentemente chiuso, come sopra descritto, si è accertata la ormai assenza di un luogo vero di aggregazione tra il personale, che spesso si ritrova i cancelli chiusi, ma che nota però anche la quasi totale apertura nei giorni mattutini escluso ora il sabato, giorno in cui è dimostrato che vi sia poco personale Amministrativo che fruisce dell'orario compattato, quindi giornata di riposo recupero e per ciò poco fruttifera crediamo.

Tale andamento è segnale di una pessima gestione del locale spaccio senza contare i prezzi delle bevande che sembrano quasi conformi al bar Cocchi di Asti.

Si vuole ancora ripetere che lo scopo principale dell'apertura del locale spaccio è il benessere del personale ed è per questo motivo che crediamo sia arrivato il momento di valutare seriamente un rifiuto alla richiesta di rinnovo eventuale al contratto, contratto che questa O.S. Pur non conoscendone il contenuto, è certa che non possa prevedere delle arbitrarie e definiremo scostumate ed egoistiche azioni che si stanno da molto tempo constatando.

Si ricorda che il personale accasermato oggi risulta composto da un numero sostanzioso e la mancanza di un luogo dove potersi ritrovare dopo e fuori dal servizio è evidente segnale di assoluto disinteresse come oggi percepito dal personale di Polizia Penitenziaria della C.R. Asti.



Pur se tale problematica rientra nelle previsioni delle trattative del PIL oggi in corso Art.6 c.1 lettera c,d, PID, riteniamo con urgenza esporre già da subito alle SS.LL. tale problematica.

La presente viene anche inviata al Referente del benessere del Personale della C.R. Di Asti per quanto di sua diretta competenza.

Si rimane in attesa di celere ed urgente riscontro porgendo distinti saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE USPP ASTI

